

305 P. TOMMASO FOSSI L'Elba. (31)
Roma, 19 giugno 1773. (Originale AGCP)

Lo ringrazia e gli raccomanda di sistemare bene le cose di famiglia prima di far ritorno al Ritiro.

Re.ndo Padre in Cristo Oss.mo,

In risposta a quanto V. R. mi scrive, gli significo che ho ricevuto i due terzini di sott'olio, quali si è voluto compiacere il signor Michele inviare, e prego V. R. a fare le mie parti col medesimo, colla signora Teresa, colla signora Francesca, che pure mi ha favorito al suo solito di una giara di sott'olio, quale giara è rimasta a Civitavecchia per non aver potuto venire la barca, come intenderà dal padrone della feluca. Mi riverisca anche tutte le altre sue signore figlie e generi, amici, benefattori, e V. R. faccia con quiete e pace quello che è necessario per la quiete del signor Michele prima di ritornare al Monte, perché chi sa dopo se potrà più ritornare all'Isola, massime se Iddio provvedesse...

Io, sebbene con grandissimo stento, celebri il giorno del *Corpus Domini*, Domenica, ed il giorno dell'Ottava del *Corpus Domini*; mi sono ricordato con specialità di V. R., della sua Casa, figlio e figlie ecc. Ho piacere che stia bene, e per la fretta non mi dilungo, abbracciandolo nel Signore resto di cuore

D. V. R.

Roma 19 giugno 1773.

Aff.mo Servo Ob.g.mo

Paolo d. +